



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 185 del 14/12/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2010, n. 2586

P.O. PUGLIA FESR 2007/2013 - Asse II - Linea d'intervento 2.1. Attuazione Azione 2.1.4 -Approvazione riparto risorse finanziarie per euro 9.101.200,00.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, Avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'A.P. "Supporto alla gestione della tutela delle acque", confermata dal Dirigente del Servizio Tutela delle Acque, nonché Responsabile della Linea d'intervento 2.1 del P.O. FESR 2007-2013 dott.ssa Maria Antonia Iannarelli, riferisce quanto segue.

Con deliberazione di Giunta Regionale del 12 febbraio 2008 n.146 si è preso atto che la Commissione Europea ha approvato il P.O. FESR 2007-2013 con Decisione n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007.

Con successivo atto deliberativo di Giunta Regionale del 30 settembre 2008 n.1849, sono stati nominati l'Autorità di Gestione, nonché i Responsabili degli Assi del P.O. FESR 2007-2013.

Con ulteriore provvedimento deliberativo di Giunta Regionale del 17 febbraio 2009 n.165 sono stati definiti il contenuto del Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) e le procedure per la sua adozione.

Con deliberazione di Giunta Regionale del 17 febbraio 2009 n.185, rettificata con provvedimento deliberativo di Giunta Regionale del 17 marzo 2009 n. 387, sono stati nominati i Responsabili delle Linee d'intervento del P.O. FESR 2007-2013 con autorizzazione ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità.

Con altro atto deliberativo di Giunta Regionale del 26 maggio 2009, n.850, è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) dell'Asse II del P.O. FESR 2007-2013.

Orbene, la Linea d'Intervento 2.1 del citato Asse II, comprende, tra l'altro, l'Azione 2.1.4, finalizzata al Miglioramento del sistema dell'informazione, del monitoraggio e del controllo tra i cui soggetti beneficiari, oltre alla Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, l'ATO Puglia, gli Enti Locali, il Gestore del Servizio Idrico Integrato e l'ARPA Puglia, devono essere ricompresi anche quelli di cui alla nota dell'Autorità di Gestione del PO FESR Puglia 2007 - 2013 prot. n. 3059 del 26 maggio 2010.

L'Azione 2.1.4, nel cui ambito sono inseriti i seguenti Servizi che dovranno essere sviluppati e finanziati, ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 12.601.200,00:

1. Servizio di monitoraggio dei copri idrici superficiali;
2. Servizio di monitoraggio dei copri idrici sotterranei;
3. Servizio di monitoraggio dei sistemi fognari;
4. Piano di spandimento delle Acque di Vegetazione;
5. Piano d'Azione Nitrati;
6. Catasto degli scarichi idrici;
7. Catasto delle utenze non ricomprese negli agglomerati previsti dal PTA;

8. Servizio di monitoraggio dell'attuazione del PTA e relativo aggiornamento;
9. Servizi di informazione legati al PTA e all'applicazione delle direttive in materia di tutela.

Ciò premesso, si deve rilevare, prioritariamente, che la legislazione comunitaria di riferimento che disciplina la tutela delle risorse idriche è rappresentata dalla Direttiva Quadro sulle Acque (2000/60/CE), entrata in vigore il 22 dicembre 2000 e recepita dall'Italia con il D.Lgs.152/2006. Con la Direttiva in esame sono state poste le basi per una maggiore cooperazione tra i Soggetti coinvolti a vario titolo nella tutela degli ambienti acquatici ed è stato introdotto il concetto di "qualità ambientale", stabilendo l'obbligo di raggiungere il migliore "stato ecologico" e "stato chimico" possibile o, comunque, pervenire al conseguimento di un "buono stato" delle acque superficiali e sotterranee entro 15 anni dall'entrata in vigore della direttiva stessa, ovvero entro il 2015. L'applicazione della direttiva 2000/60/CE si esplica appunto attraverso il recepimento a livello nazionale e regionale del D.Lgs. 152/2006 e dei relativi decreti ministeriali attuativi.

In questo ambito normativo di riferimento deve, pertanto, concentrarsi l'azione regionale in tema di tutela delle risorse idriche.

Con riferimento ai Servizi da svilupparsi e da finanziarsi di cui si è detto prima, si è provveduto, per ogni singolo Servizio, a stimarne i relativi costi.

Quanto al Servizio di monitoraggio dei corpi idrici superficiali, si rileva che, nello specifico, con deliberazione di Giunta Regionale n.1640 del 12 luglio 2010, a seguito di ricorso a procedure negoziali con l'ARPA Puglia conclusesi con la sottoscrizione in data 31 maggio 2010 di un apposito protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e la suddetta Agenzia per la realizzazione del "Piano di monitoraggio qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia", per un importo, limitatamente al primo anno di attività, pari a euro 1.778.406,00, si è provveduto - tra l'altro ad approvare il suddetto Piano di Monitoraggio.

Per la realizzazione delle attività che si svilupperanno nell'arco di un triennio, è apparso presumibile, sentita anche la stessa Agenzia Regionale sul punto, un costo complessivo pari a euro 3.500.000,00.

Con riguardo alla dotazione finanziaria complessiva che si attesta, come detto, ad euro 12.601.200,00, si propone, tenendo conto di quanto suaccennato, la seguente ripartizione della dotazione finanziaria residua pari ad euro 9.101.200,00 (euro 12.601.200,00 - euro 3.500.000,00) assegnata alle stessa Azione 2.1.4 per lo sviluppo dei Servizi su esposti, i cui costi scaturiscono soltanto da una stima e che viene, pertanto, sottoposta alle determinazioni della Giunta:

SERVIZIO STIMA

1. Servizio di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei; a 1.500.000,00
2. Servizio di monitoraggio dei sistemi fognari; a 201.200,00
3. Piano di spandimento delle Acque di Vegetazione; a 150.000,00
4. Piano d'Azione Nitrati; a 100.000,00
5. Catasto degli scarichi idrici e
6. Catasto delle utenze non ricomprese negli agglomerati previsti dal PTA; a 6.600.000,00

7. Servizio di monitoraggio dell'attuazione del PTA e relativo aggiornamento; a 450.000,00

8. Servizi di informazione legati al PTA e all'applicazione delle direttive in materia di tutela). a 100.000,00

TOTALE a 9.101.200,00

In linea con dette direttive comunitarie e con riferimento ai Servizi da svilupparsi e da finanziarsi di cui si è detto prima, si dovranno predisporre, per ogni singolo Servizio, apposite schede degli interventi, con le quali -in conformità a quanto previsto dal P.O. FESR Puglia, dai Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e dal Programma Pluriennale dell'Asse II-sarà definito il dettaglio relativo alle attività, ai soggetti attuatori, ai soggetti beneficiari, ai requisiti di ammissibilità, alle procedure amministrative, tecniche e finanziarie da seguire per la realizzazione delle misure, nonché ai criteri delle selezioni. Dette schede degli interventi saranno sottoposte alla preventiva valutazione della Giunta Regionale.

Da tale rinvio possono, tuttavia, escludersi, il Servizio Catasto degli scarichi idrici e il Servizio Catasto delle utenze non ricomprese negli agglomerati previsti dal Piano di Tutela delle Acque atteso che in materia di tutela qualitativa dei corpi idrici, la Regione con L.R. n. 17 del 30 novembre 2000 ha attribuito alle Province le funzioni e i compiti concernenti la formazione e l'aggiornamento del catasto di tutti gli scarichi non recapitanti in reti fognarie.

Per questa motivazione, stante la previsione contenuta nel P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 e nel Programma Pluriennale dell'Asse II secondo cui le iniziative vanno finanziate attraverso specifici bandi e avvisi pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché attraverso procedure negoziali, si è provveduto a dare corso a queste ultime con le province pugliesi, in qualità di soggetti pubblici idonei allo svolgimento delle funzioni e dei compiti dianzi citati, mediante la costituzione di apposito Tavolo Tecnico Permanente.

Si deve rimarcare, al proposito, che l'Azione 2.1.4 si pone la finalità di fornire un contributo alle Province, per un importo complessivo stimato in euro 6.600.000,00, per la redazione sia del Catasto degli scarichi idrici, sia del Catasto delle utenze non ricomprese negli agglomerati previsti dal Piano di Tutela delle Acque (PTA); con quest'ultimo si potrà quantificare e localizzare il carico inquinante generato sul territorio regionale ma non trattato dagli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati urbani, bensì legato a sistemi di trattamento individuali.

Per il riparto della somma da attribuire alle sei province si potrebbe far riferimento al criterio basato sulla divisione in parti uguali di una quota pari al 50% dell'intero importo previsto e sulla ripartizione della restante quota del 50% in base al numero di abitanti equivalenti.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale - costituisce attuazione del Programma P.O.Puglia FESR 2007/2013 - Asse II - Linea d'intervento 2.1.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) e d), della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale".

L'Assessore alle Opere Pubbliche, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone

alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP. che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'A.P. "Supporto alla gestione della tutela delle acque" e del Dirigente del Servizio "Tutela delle Acque" che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) Di fare propria la relazione dell'Assessore alle OO.PP. e di approvare la ripartizione della dotazione finanziaria residua pari ad euro 9.101.200,00 (euro 12.601.200,00 - euro 3.500.000,00 quale quota per la realizzazione del "Piano di Monitoraggio qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1640 del 12 luglio 2010) assegnata alle stessa Azione 2.1.4 per lo sviluppo dei Servizi rientranti nell'ambito dell'Azione 2.1.4 - Linea d'intervento 2.1 - P.O. FESR 2007-2013, così come segue:

SERVIZIO STIMA

1. Servizio di monitoraggio dei copri idrici sotterranei; a 1.500.000,00

2. Servizio di monitoraggio dei sistemi fognari; a 201.200,00

3. Piano di spandimento delle Acque di Vegetazione; a 150.000,00

4. Piano d'Azione Nitrati; a 100.000,00

5. Catasto degli scarichi idrici e
6. Catasto delle utenze non ricomprese negli agglomerati previsti dal PTA; a 6.600.000,00

7. Servizio di monitoraggio dell'attuazione del PTA e relativo aggiornamento; a 450.000,00

8. Servizi di informazione legati al PTA e all'applicazione delle direttive in materia di tutela). a 100.000,00

- TOTALE a 9.101.200,00

2) Di prendere atto che con riferimento al Servizio Catasto degli scarichi idrici e al Servizio Catasto delle utenze non ricomprese negli agglomerati previsti dal Piano di Tutela delle Acque si è provveduto a dare corso alle procedure negoziali con le province pugliesi, in qualità di soggetti pubblici idonei allo svolgimento delle funzioni e dei compiti di cui trattasi, mediante la costituzione di apposito Tavolo Tecnico Permanente, atteso che in materia di tutela qualitativa dei corpi idrici la Regione con L.R. n. 17 del 30 novembre 2000 ha attribuito alle Province le funzioni e i compiti concernenti la formazione e l'aggiornamento del catasto di tutti gli scarichi non recapitanti in reti fognarie;

3) Di disporre che con riferimento al Servizio Catasto degli scarichi idrici e al Servizio Catasto delle utenze non ricomprese negli agglomerati previsti dal Piano di Tutela delle Acque, la somma complessivamente assegnata di euro 6.600.000,00 sarà ripartita tra le diverse province secondo il criterio della divisione in parti uguali di una quota pari al 50% dell'intero importo previsto e della ripartizione della restante quota del 50% ponendo alla base il fattore relativo al numero di abitanti equivalenti;

4) Di prendere atto che in linea con le direttive comunitarie in narrativa indicate e con riferimento ai Servizi da svilupparsi e da finanziarsi ad eccezione di quelli relativi al "Catasto degli scarichi idrici" e al "Catasto delle utenze non ricomprese negli agglomerati previsti dal Piano di Tutela delle Acque", si dovranno predisporre, per ogni singolo Servizio, apposite schede degli interventi, con le quali -in conformità a quanto previsto dal P.O. FESR Puglia, dai Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e dal Programma Pluriennale dell'Asse II-sarà definito il dettaglio relativo alle attività, ai soggetti attuatori, ai soggetti beneficiari, ai requisiti di ammissibilità, alle procedure amministrative, tecniche e finanziarie da seguire per la realizzazione delle misure, nonché ai criteri delle selezioni. Dette schede degli interventi saranno sottoposte alla preventiva valutazione della Giunta Regionale ai fini della loro approvazione;

5) Di disporre, altresì, che con successivi e separati provvedimenti si darà luogo alla costituzione dell'impegno di spesa per ognuno dei Servizi rientranti nell'ambito dell'Azione 2.1.4 - Linea d'intervento 2.1 - P.O. FESR 2007-2013;

6) Di disporre, inoltre, la notifica del presente provvedimento a cura del Servizio Tutela delle Acque al Responsabile dell'Asse II e all'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013;

7) Di disporre, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne comunicazione sul sito internet regionale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Avv. Loredana Capone
